

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE METABOLICHE E NEUROSCIENZE	
Prot. n.	3411
Data	26/06/2024

P25Custo: 2024-11 | 14.1

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

OGGETTO: RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare la relazione finale.

La Commissione, nominata con delibera dipartimentale del 30/01/2024 composta dai Sig.ri:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof. ssa Emanuela Arvat | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Torino |
| - Prof. Riccardo Bonadonna | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Verona |
| - Prof. Massimiliano Caprio | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università Telematica San Raffaele Roma |

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura n. 1 candidati;

definiti nel secondo verbale e nel rispetto di quanto stabilito dal decreto ministeriale i criteri di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche,

esaminati

i titoli del candidato;

esaminate

le pubblicazioni scientifiche del candidato;

visti

i giudizi individuali e collegiali formulati per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche;

DICHIARA

idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia mediante chiamata, ex art. 24 comma 5:

Santi Daniele

Dall'esito della presente procedura se ne darà compiuta forma, mediante pubblicazione degli atti e dei verbali sul sito del Dipartimento e nel sito d'Ateneo.

10 giugno 2024

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Emanuela Arvat

I COMPONENTI

Prof. Riccardo Bonadonna

Prof. Massimiliano Caprio (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

Il giorno 10 giugno 2024, alle ore 9:00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 30/01/2024 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof. ssa Emanuela Arvat | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Torino |
| - Prof. Riccardo Bonadonna | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Verona |
| - Prof. Massimiliano Caprio | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università Telematica San Raffaele Roma |

In apertura di seduta la Commissione prende visione della Delibera di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Modena e del 30/01/2024 dove si attesta il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel Settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso, da parte del dott. Daniele Santi

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato 1 al verbale).

La Commissione procede all' esame della relazione presentata dal dott. Daniele Santi riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all' articolo 24, comma 3, lettera b

La Commissione formula per il candidato i seguenti giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri e secondo le modalità fissati nella precedente seduta:

Il Dr. Daniele Santi ha conseguito la laurea in Medicina con Lode presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) nel 2008. Ha ottenuto con Lode la specializzazione in Endocrinologia e Metabolismo nel 2014 e il suo Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale nel 2017 presso UNIMORE. Attualmente, il Dr. Santi lavora come Ricercatore a tempo determinato di tipo B presso l'Unità di Endocrinologia del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze di UNIMORE. Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come Professore Associato in endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere (MEDS-08/A - precedentemente classificato MED/13, 06/D2). Nel 2023 ha conseguito l'abilitazione nazionale come Professore Ordinario in endocrinologia (MEDS-08/A)

Nel 2015 ha ricevuto il premio ESE (Società Europea di Endocrinologia) per giovani ricercatori e il premio SIE (Società Italiana di Endocrinologia) per under 32. È stato coordinatore nazionale del comitato "EnGiol" della SIE e AndroYoung della Società Italiana di Andrologia Medica e Medicina Sessuale (SIAMS). È stato membro del consiglio direttivo della SIE fino al 2022 ed è attualmente segretario generale della SIAMS. È associate editor e membro delle riviste peer-reviewed "Andrology", "Frontiers in Endocrinology" e "Reproductive Medicine". Inoltre, è Editor per la sezione andrologia della nuova rivista peer-reviewed "Reproductive, Female and Child Health". È stato editorial assistant della rivista peer-reviewed "Andrology" dal 2018 al 2020.

Dal 2019 a oggi è docente in tre corsi universitari presso UNIMORE (corso di laurea in medicina e chirurgia, corso di laurea in ostetricia e corso di laurea in infermieristica). Inoltre, dal 2024 è docente al master di II Livello in Andrologia, Endocrinologia della Riproduzione e Medicina della Sessualità, Dipartimento di Scienze Mediche, SCU Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, SCU Endocrinologia, Andrologia e Metabolismo Humanitas Gradenigo. Inoltre, è docente presso la scuola di specializzazione di Endocrinologia di UNIMORE, tutor di medici in formazione specialistica nella stessa scuola e di laureandi del corso di laurea in medicina e chirurgia. Dal 2016 ha svolto il ruolo di tutoraggio di 7 tesi di laurea in medicina e chirurgia e di 2 tesi di specializzazione in endocrinologia. Partecipa attivamente alle commissioni istituite per gli esami di profitto della Scuola di specializzazione in endocrinologia di UNIMORE e dei corsi di laurea di cui è docente. Il dott. Santi ha dimostrato una vasta partecipazione a congressi scientifici nazionali e internazionali in qualità di relatore, sia su invito che selezionato. Ha inoltre mostrato il raggiungimento di risultati significativi, come suggerito dagli oltre venti riconoscimenti ottenuti negli anni. Il dott. Santi ha mostrato partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Delle pubblicazioni internazionali del dott. Santi, si evince una coerenza delle tematiche con il settore e focus sulla fisiopatologia della riproduzione, pubblicate su riviste di impatto scientifico medio-alto. Il candidato presenta collocazione preminente in oltre il 60% delle pubblicazioni a testimonianza di un ottimo contributo individuale alla ricerca collaborativa. Attualmente il dott. Santi ha pubblicato 135 articoli su riviste peer-reviewed (ORCID: 0000-0001-6607-7105), con 3,325 citazioni e un H-index di 30 (Scopus). Il numero medio delle citazioni per ogni pubblicazione è 24.6, con impact factor totale 452.2 e impact factor per pubblicazione medio 3.9.

Visti i giudizi individuali e collegiali, in merito alla relazione presentata dal dott. Daniele Santi riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all' articolo 24, comma 3, lettera b, la Commissione, all'unanimità, dichiara idoneo a ricoprire il posto di professore di seconda fascia il sottoelencato candidato:

Santi Daniele

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 9:30.

10/06/2024

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Emanuela Arvat

I COMPONENTI

Prof. Riccardo Bonadonna

Prof. Massimiliano Caprio (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA, per il Settore Scientifico disciplinare: MED/13 - Settore concorsuale 06D2 – Protocollo n. 843 del 19/02/2024

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Massimiliano Caprio, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, nato a Oliveto Citra (SA) il 9/9/1971, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

dichiara:

- x Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- x Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
10/06/2024

Prof. Massimiliano Caprio, presso l'Università Telematica San Raffaele Roma

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Prof.ssa Emanuela Arvat, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Torino, nata a Torino il 18/4/1962, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

dichiara:

- x Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- x Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/ della candidato/a;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- x Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
10/06/2024

Prof. Emanuela Arvat presso l'Università di Torino

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Riccardo Bonadonna, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Verona, nato a Palermo il 17/04/1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000. **dichiara:**

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- X In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
10/06/2024

Prof. Riccardo Bonadonna, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Verona

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari”. La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTA Prof. ssa EMANUELA ARVAT,
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

10/06/2024

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTO Prof RICCARDO BONADONNA,
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

10/06/2024

FIRMA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTO MASSIMILIANO CAPRIO
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 2^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

10/06/2024

FIRMA

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 5, legge 240/10 , AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

Il giorno 3 giugno 2024, alle ore 9:00, in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con delibera dipartimentale del 30/01/2024 nelle persone di:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof. ssa Emanuela Arvat | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Torino |
| - Prof. Riccardo Bonadonna | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Verona |
| - Prof. Massimiliano Caprio | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università Telematica San Raffaele Roma |

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente, per l'individuazione del Presidente:

1. *maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con maggiore anzianità anagrafica.*

Per l'individuazione del segretario:

1. *minore anzianità ai fini giuridici nel ruolo;*
2. *a parità di ruolo e di anzianità ai fini giuridici, si darà la priorità al componente con minore anzianità anagrafica.*

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone e, tramite il componente designato, ne dà comunicazione all'Ufficio per i provvedimenti di competenza:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - Prof. Emanuela Arvat | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Torino
PRESIDENTE |
| - Prof. Massimiliano Caprio | Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università Telematica San Raffaele Roma
SEGRETARIO |

La Commissione prende visione, della L. 240/2010, art. 24 comma 5, del D.R. nr. 1345/2022 prof. nr. 278520 del 14/11/2022 "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.M. 344/2011.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1).

La valutazione verrà fatta sulla base di apposita relazione prodotta dal ricercatore riguardante l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b, in conformità ai criteri fissati con Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344, pertanto, individua i seguenti criteri per la valutazione del candidato:

- La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

- Nell'ipotesi in cui il ricercatore è stato inquadrato, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, della legge n. 240 del 2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, con procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, di tale valutazione si tiene conto ai fini della valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della suindicata legge.

- Ai fini della valutazione **dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, sono da valutare i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

- Ai fini della valutazione **dell'attività di ricerca scientifica**, sono da valutare i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, le università prevedono la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le università valutano la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche di cui al precedente capoverso è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione delibera all'unanimità.

La Commissione decide di riunirsi il giorno lunedì 10 giugno alle ore 9:00 in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene redatto letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

03/06/2024

- Prof. ssa Emanuela Arvat

Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Torino

- Prof. Riccardo Bonadonna

Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università di Verona

- Prof. Massimiliano Caprio (SEGRETARIO)

Ordinario di Endocrinologia
presso l'Università Telematica San Raffaele Roma

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA, per il Settore Scientifico disciplinare: MED/13 - Settore concorsuale 06D2 – Protocollo n. 843 del 19/02/2024

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritto Prof.ssa Emanuela Arvat, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Torino, nata a Torino, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

03/06/2024

Prof.ssa Emanuela Arvat

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei

commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIÀ CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

LA SOTTOSCRITTA EMANUELA ARVAT
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

3 GIUGNO 2024

FIRMA

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA, per il Settore Scientifico disciplinare: MED/13 - Settore concorsuale 06D2 – Protocollo n. 843 del 19/02/2024

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Riccardo Bonadonna, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università di Verona, nato a Palermo il 17 Aprile 1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

dichiara:

- X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X** Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

03/06/2024

Prof. Riccardo Bonadonna

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

“... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l’art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale “I componenti [della commissione], presa visione dell’elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile”. Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall’art. 511 e dall’art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l’amministrazione interessata, valutata l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l’obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell’amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso “statico”, dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi e, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso...”

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL /LA SOTTOSCRITTO/A Riccardo Bonadonna
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE E I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

DATA 3 Giugno 2024

FIRMA

Allegato 1 al Verbale n. 1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE - SEDE DI MODENA/REGGIO EMILIA, per il Settore Scientifico disciplinare: MED/13 - Settore concorsuale 06D2 – Protocollo n. 843 del 19/02/2024

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Prof. Massimiliano Caprio, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, nato a Oliveto Citra (SA) il 09/09/1971, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del 30/01/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

dichiara:

- X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

In fede,

03/06/2024

Prof. Massimiliano Caprio

Allegato: documento d'identità del sottoscrittore

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricasazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL RECLUTAMENTO MEDIANTE CHIAMATA NEL RUOLO, DI UN PROFESSORE ASSOCIATO, AL TERMINE DEL TRIENNIO CONTRATTUALE, DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO ASSUNTO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3 lett.b) DELLA LEGGE 240/2010, CHE ABBIA CONSEGUITO L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA DI CUI ALL'ART.16 DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/13 - ENDOCRINOLOGIA- SETTORE CONCORSUALE 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE; DELIBERATA DAL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA DEL 30/01/2024, IN BASE A QUANTO DISPOSTO AGLI ARTT.18 E 24 DELLA LEGGE 240/2010, DISCIPLINATA NEL REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE REP. NR.1345 PROT.N. 278520 DEL 14/11/2022

IL SOTTOSCRITTO MASSIMILIANO CAPRIO
COMPONENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE IN PAROLA CON LA PRESENTE DICHIARA DI AVER PARTECIPATO PER VIA TELEMATICA ALLA 1^ RIUNIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI VALUTAZIONE E DI CONCORDARE CON IL VERBALE ED I CONTENUTI IVI SPECIFICATI.

IN FEDE

03/06/2024

FIRMA